

Apertura debole per i mercati
Temi della giornata

- Cambi: temi immutati sulle valute rispetto a ieri, con la sterlina volatile che attende l'esito della Brexit.

- Risorse di base: deboli, complice il calo del PIL cinese e il rialzo delle scorte DoE che sta deprimendo il petrolio.

- Paesi emergenti: rallenta l'economia cinese nel 3° trimestre.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di agosto	-	-	20,5
USA	(●) Indicatori anticipatori m/m (%) di settembre	-	0,1	0
Giappone	(●●) CPI a/a (%) di settembre	0,2	0,2	0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

18 ottobre 2019
10:50 CET

Data e ora di produzione

18 ottobre 2019
10:55 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	387	-0,19	17,74
FTSE MIB	22.376	-0,23	22,11
FTSE 100	7.182	0,20	6,75
Xetra DAX	12.655	-0,12	19,85
CAC 40	5.673	-0,42	19,92
Ibex 35	9.340	-0,50	9,37
Dow Jones	27.026	0,09	15,85
Nikkei 225	22.493	0,18	12,38

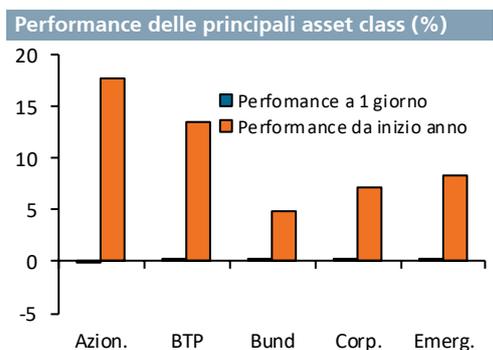
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,26	-0,40	-73,10
BTP 10 anni	0,89	-3,70	-185,20
Bund 2 anni	-0,67	0,60	-5,90
Bund 10 anni	-0,41	-2,10	-65,00
Treasury 2 anni	1,60	1,64	-88,79
Treasury 10 anni	1,75	1,23	-93,24
EmbiG spr. (pb)	181,99	0,56	-56,42
Main Corp.(pb)	53,03	0,46	-35,34
Crossover (pb)	233,97	-0,19	-119,72

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	0,41	2,85
Dollaro/yen	108,52	-0,14	1,04
Euro/yen	120,74	0,27	3,88
Euro/franco svizzero	1,10	-0,38	2,43
Sterlina/dollaro USA	1,28	0,02	-0,81
Euro/Sterlina	0,87	0,39	3,62
Petrolio (WTI)	53,93	1,07	18,76
Petrolio (Brent)	59,91	0,82	11,36
Gas naturale	2,32	0,65	-17,18
Oro	1.494,80	0,39	16,64
Mais	394,75	0,77	-0,69

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (0,20% a 7.182)

TELECOM ITALIA: esamina candidature alla presidenza del gruppo. Il comitato nomine esaminerà le candidature per il ruolo di presidente del gruppo in vista del CdA di lunedì 21, chiamato a sostituire Fulvio Conti. Il favorito sembra essere il direttore generale di Banca d'Italia Salvatore Rossi, secondo quanto riportato da varie fonti di stampa nei giorni scorsi (Reuters, Bloomberg, MF e Il Sole 24 Ore).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA: dismissione degli immobili. Secondo fonti di stampa (MF) il fondo Blackstone sarebbe interessato alle attività immobiliari in vendita del Monte dei Paschi e sarebbe pronto a fare un'offerta vincolante entro la scadenza prevista del 18 novembre.

A2A: polo multiutility lombardo. La società e il gruppo Ambiente Energia Brianza (AEB) hanno siglato una lettera di intenti per realizzare una possibile partnership e la costituzione del polo lombardo delle multiutility. Il gruppo AEB controlla la utility Gelsia attiva nella vendita di gas metano ed energia elettrica che opera principalmente nei comuni della Brianza, con ricavi consolidati 2018 pari a oltre 220 milioni di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Leonardo Spa	10,59	2,12	3,16	2,31
Mediobanca Spa	10,58	1,44	5,49	4,79
Terna Spa	5,76	1,27	5,31	5,65
Pirelli & C Spa	5,55	-2,53	3,41	3,79
Stmicroelectronics Nv	19,02	-1,98	5,15	4,02
Ferrari Nv	142,70	-1,69	0,46	0,50

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,19% a 387)

Francia – CAC 40 (-0,42% a 5.673)

RENAULT: rivede le previsioni per l'anno in corso. Segnali di sofferenza sui listini delle principali società automobilistiche europee a seguito della revisione al ribasso della guidance di Renault per l'anno in corso. Il gruppo francese ha infatti annunciato di attendersi ricavi in calo in un ordine del 3-4%, contrariamente a quanto affermato in precedenza circa ricavi sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno. A detta del CEO del gruppo, le motivazioni andrebbero ricercate nel rallentamento delle economie extra-europee e nei maggiori costi derivanti da più costosi standard di regolamentazione.

Germania – Xetra Dax (-0,12% a 12.655)

BASF: novità circa la cessione dell'unità di chimica per l'edilizia. Dopo il passo indietro di LafargeHolcim risalente ad una

settimana fa, arriverebbero nuovi segnali di interessamento per l'unità di chimica per l'edilizia di Basf, dalla cui cessione la società si attende un ricavo di almeno 3,3 miliardi di dollari. La società di private equity europea Cinven avrebbe infatti chiesto alla Bain Capital di fare fronte comune per l'asta dell'unità di Basf. La notizia (di fonte Bloomberg) non risulta al momento confermata e arriva da alcune indiscrezioni di individui vicini alle rispettive aziende.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia Oyj	4,71	1,99	18,03	14,42
Sanofi	83,72	1,26	2,09	2,54
Bayerische Motoren Werke Ag	67,91	1,16	1,90	1,58
Siemens Ag-Reg	98,92	-1,79	2,26	2,11
Banco Bilbao Vizcaya Argenta	4,73	-1,67	48,26	42,33
Vinci Sa	97,22	-1,60	1,14	1,10

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società -

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (0,09% a 27.026)

HONEYWELL: risultati modesti. Il colosso manifatturiero statunitense archivia il 3° trimestre segnando ricavi in calo su base annua per la quarta volta consecutiva, a quota 9,1 miliardi in linea con le attese, a conferma del generale clima di rallentamento dell'industria mondiale. Gli utili per azione si sono invece attestati a 2,08 dollari contro i 2,01 dollari del consenso. Nel complesso, l'elevata diversificazione di Honeywell ha permesso all'azienda di rimanere a galla in un contesto congiunturale non particolarmente propizio: le vendite organiche nel reparto aerospaziale (rappresentanti circa un terzo del fatturato) hanno infatti segnato un incremento del 10% su base annua, in parte compensante la marcata stagnazione dei restanti comparti (materiali da costruzione +3%, materiali da alte prestazioni +3%, soluzioni per la sicurezza -8%). Honeywell ha infine rivisto al ribasso il margine superiore dei ricavi per l'intero esercizio (da 36,7-37,2 a 36,7-36,9 miliardi), al rialzo invece gli utili per azione (da 7,95-8,15 a 8,10-8,15 dollari).

PHILIP MORRIS: occhi puntati sull'industria dell'heated tabacco. L'americana del tabacco Philip Morris archivia un 3° trimestre con ricavi in crescita e utili in contrazione. Il fatturato si è attestato a 7,64 miliardi di dollari, in aumento dell'1,9% su base annua, sostanzialmente in linea con quanto atteso dagli analisti, mentre gli utili sono diminuiti del 12% a quota 1,9 miliardi, principalmente a causa di un aumento dei costi operativi e di

ricerca. Diminuisce poi il giro di vendite del tradizionale comparto tabacchiero, in un calo del 5,9%, ben oltre il dato di consenso, mentre aumentano le spedizioni dell' *heated tabacco* (nuova soluzione per i fumatori in cui il tabacco viene riscaldato anziché bruciato, in modo da esaltarne gli aromi senza gli effetti sgradevoli del fumo e della cenere) di ben l'85%. Ricordiamo che i prodotti IQOS dell' *heated tabacco*, marchio di proprietà della Philip Morris, sono attualmente gli unici di tale fattispecie autorizzati dalla FDA (Food and Drug Administration) americana. Per il 2019 la società prevede una crescita dei ricavi e del reddito operativo in linea con l'anno in corso, con l'EPS stimato intorno a 4,73 dollari, dato inferiore alle previsioni precedenti di 4,94 e 5,08 dollari riportati nel 2018, principalmente a causa di un contezioso fiscale con la Russia.

MORGAN STANLEY: sorprende il trading dei titoli a tasso fisso.

La banca americana ha registrato nel 3° trimestre utili per 2,1 miliardi di dollari, in rialzo del 2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, 211 miliardi sopra quanto atteso dagli analisti (utili ante-imposte in discesa invece del 4,9% su base annua). In aumento anche i ricavi rettificati per le componenti straordinarie, a quota 13,2 miliardi dai 12,6 dell'analogo trimestre dello scorso anno. Nel complesso, si rileva la buona performance sul trading dei titoli a tasso fisso, i cui ricavi sono aumentati del 21%, contrariamente alle previsioni degli analisti di un calo invece del 5%. Contestualmente, Morgan Stanley ha proposto un dividendo trimestrale di 35 centesimi per azione, in crescita del 17% rispetto ai 30 centesimi dell'anno precedente.

Nasdaq (0,40% a 8.157)

NETFLIX: trimestrale positiva. Netflix ha concluso il 2° trimestre con ricavi per 5,2 miliardi di dollari, in crescita del 31% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, in linea con quanto atteso dagli analisti. Arriva invece una forte sorpresa dal dato sugli utili, a quota 665 milioni, in rialzo del 65% rispetto allo scorso anno e quasi il 40% oltre il dato di consenso. Sotto gli obiettivi della società la crescita dei nuovi abbonati, deludenti le previsioni per il 2° trimestre di fila, stavolta a quota 6,77 milioni rispetto ai 7 preventivati. Netflix ha inoltre abbassato le previsioni dei nuovi clienti per il 4° trimestre, 7,6 milioni dai precedenti 8,8 di luglio, complice l'aumento della concorrenza, con l'ingresso sul mercato delle nuove piattaforme di streaming Disney e Apple Tv+ in uscita a novembre.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Unitedhealth Group Inc	243,67	2,82	1,52	1,22
Walgreens Boots Alliance Inc	55,94	2,34	1,32	1,81
Dow Inc	47,81	1,46	0,85	1,16
Intl Business Machines Corp	134,26	-5,52	1,34	0,97
Travelers Cos Inc/The	140,48	-1,47	0,30	0,39
Intel Corp	51,86	-1,12	6,42	6,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Netflix Inc	293,35	2,47	4,34	2,85
Walgreens Boots Alliance Inc	55,94	2,34	1,32	1,81
Skyworks Solutions Inc	87,55	2,21	0,61	0,64
Liberty Global Plc-A	25,48	-2,69	0,78	1,02
Liberty Global Plc- C	24,24	-2,45	1,04	1,64
Netease Inc-Adr	288,85	-2,01	0,34	0,26

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **American Express, Coca-Cola**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (0,18% a 22.493)

I dati macroeconomici cinesi e in particolare la frenata del PIL hanno fatto scivolare le Borse asiatiche mentre Tokyo ha chiuso stamani in maggiore tenuta. L'indice Nikkei ha chiuso gli scambi a 22.492 punti, in rialzo dello 0,18%.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Bilancia commerciale (mld di euro) di agosto	-
Regno Unito	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di settembre	0,2
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	3,0
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	214
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	1679
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di settembre	-0,4
	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di settembre	77,5
	(●●) Indice di fiducia Philadelphia FED di ottobre	5,6
	Nuovi Cantieri di settembre	1256
	Variazione Cantieri m/m (%) di settembre	-9,4
	Nuovi Permessi di Costruzione di settembre	1387
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di settembre	-2,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini